

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna
alla formazione e attuazione del diritto
e delle politiche europee

L.R. 16/2008

Le fonti dell'ordinamento regionale

Statuto L.R. 31 marzo 2005, n. 13

Articolo 12: dedicato alla partecipazione della Regione alla formazione e attuazione del diritto europeo

Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

Articolo 38: disciplina le procedure per la partecipazione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo

L.R. 16/2008, modificata dalla L.R. 6/2018 e dalla L.R. 7/2023

“Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale”

Il modello di partecipazione della Regione Emilia-Romagna



Come si prepara la Sessione europea

I documenti

Programma di lavoro annuale della Commissione europea

Descrive modalità e tempi in cui le priorità politiche dell'UE si tradurranno in azioni concrete, è inviato a Giunta e Assemblea dalle rispettive Conferenze dei Presidenti negli ultimi mesi dell'anno precedente allo svolgimento della Sessione europea.

Documenti della Giunta

Relazione sullo stato di conformità

Analisi sullo stato di adeguamento dell'ordinamento regionale rispetto all'ordinamento dell'UE

Rapporto conoscitivo

Mette in relazione le priorità politiche dell'esecutivo con le iniziative europee e dà informazioni su iniziative UE di interesse per la Giunta, adeguamento dell'ordinamento regionale a quello europeo, eventuali procedure di infrazione a carico dello Stato imputabili alla RER, partecipazione RER a programmi UE.

Allegato I: Nuove iniziative¹

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa		
1.	Competitività	Bussola per la competitività (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
2.	Competitività	Strategia per il mercato unico (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)
3.	Semplificazione	Primo pacchetto omnibus sulla sostenibilità (carattere legislativo, primo trimestre 2025)
4.	Semplificazione	Secondo pacchetto omnibus sulla semplificazione degli investimenti (carattere legislativo, primo trimestre 2025)
5.	Semplificazione	Terzo pacchetto omnibus, relativo tra l'altro alle piccole imprese a media capitalizzazione e all'eliminazione degli obblighi di documentazione cartacea (carattere legislativo, secondo trimestre 2025)
6.	Semplificazione	Revisione del regolamento relativo all'informatica sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, quarto trimestre 2025)
7.	Semplificazione	Pacchetto digitale (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, quarto trimestre 2025)
8.	Semplificazione	Portafoglio europeo delle imprese (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, quarto trimestre 2025)
9.	Competitività e decarbonizzazione	Patto per l'industria pulita (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
		Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
10.	Competitività e decarbonizzazione	Atto legislativo sull'accelerazione della decarbonizzazione industriale (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, quarto trimestre 2025)

¹ Nel presente allegato la Commissione fornisce informazioni supplementari, laddove disponibili, sulle iniziative previste nel suo programma di lavoro, in linea con l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". Queste informazioni, riportate tra parentesi accanto a ciascuna iniziativa, sono fornite a mero titolo indicativo e sono soggette a modifiche durante il processo preparatorio, in particolare in funzione dell'esito della valutazione d'impatto. Le iniziative di semplificazione o le iniziative con una forte componente di semplificazione sono presentate su sfondo blu.

Una nuova era per la difesa e la sicurezza europee		
21.	Sicurezza	Libro bianco sul futuro della difesa europea (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
22.	Preparazione e resilienza	Strategia dell'Unione in materia di preparazione (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
23.	Preparazione e resilienza	Atto legislativo sui medicinali critici (carattere legislativo, primo trimestre 2025) Strategia a sostegno delle contromisure mediche contro le minacce per la salute pubblica (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025) Strategia di costituzione delle scorte dell'UE (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)

24.	Sicurezza	Nuova strategia europea di sicurezza interna (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
25.	Sicurezza	Nuove norme sui precursori di stupefacenti (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articoli 114 e 207 TFUE, quarto trimestre 2025) Direttiva sul traffico di armi da fuoco (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 83 TFUE, quarto trimestre 2025)
26.	Sicurezza	Piano d'azione sulla cibersicurezza degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
27.	Migrazione	Nuovo approccio comune sui rimpatri (carattere legislativo, articolo 79, paragrafo 2, TFUE, primo trimestre 2025)
28.	Migrazione	Strategia europea sulla migrazione e l'asilo (carattere non legislativo, quarto trimestre 2025)
Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale		
29.	Equità sociale	Un nuovo piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (carattere non legislativo, quarto trimestre 2025)
30.	Equità sociale	Tabella di marcia per posti di lavoro di qualità (carattere non legislativo, quarto trimestre 2025)

Mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura		
33.	Decarbonizzazione	Modifica della normativa europea sul clima (carattere legislativo, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, primo trimestre 2025)
34.	Competitività e decarbonizzazione	Visione per l'agricoltura e l'alimentazione (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
35.	Semplificazione	Pacchetto di semplificazione della politica agricola comune (carattere legislativo, secondo trimestre 2025)
36.	Competitività	Patto per gli oceani (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)
37.	Preparazione e resilienza	Strategia europea sulla resilienza idrica (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)

Proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori		
38.	Democrazia	Scudo europeo per la democrazia (carattere non legislativo, terzo trimestre 2025)
		Strategia dell'UE per sostenere, proteggere e responsabilizzare la società civile (carattere non legislativo, terzo trimestre 2025)
39.	Uguaglianza	Tabella di marcia per i diritti delle donne (carattere non legislativo, primo trimestre 2025)
40.	Uguaglianza	Nuove strategie per l'uguaglianza delle persone LGBTQ (carattere non legislativo, quarto trimestre 2025) e contro il razzismo (carattere non legislativo, quarto trimestre 2025)
Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sui nostri partenariati		
41.	Geopolitica	Patto per il Mediterraneo (carattere non legislativo, terzo trimestre 2025)
42.	Geopolitica	Approccio strategico dell'UE nei confronti del Mar Nero / strategia per il Mar Nero (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)
43.	Geopolitica	Comunicazione congiunta su una nuova agenda strategica UE-India (carattere non legislativo, secondo trimestre 2025)
Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro		
44.	Priorità futura	Proposte per il quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2027 (carattere legislativo, articolo 312 TFUE, terzo trimestre 2025)
45.	Priorità futura	Un'UE pronta per l'allargamento: revisioni strategiche e riforme (carattere non legislativo, data da definirsi)

PDL 2025

Come si prepara la Sessione europea

I lavori in Commissione

Le Commissioni svolgono l'analisi politica dei documenti

La **1^ Commissione** è competente in materia di rapporti con l'UE e lavora in sede referente

- avvia la Sessione europea
- convoca in **Udienza conoscitiva** i portatori di interesse per presentare il Programma di lavoro e cogliere le istanze del territorio
- nomina nella prima seduta di avvio i consiglieri referenti del processo

Le altre Commissioni lavorano in sede consultiva per la formulazione del parere di competenza.

Come si prepara la Sessione europea

I lavori in Commissione

Tempistiche

Entro 24 giorni dall'assegnazione: ogni Commissione esprime il proprio parere sul Programma di lavoro

Entro 40 giorni la 1^a Commissione si riunisce in Sessione europea: si chiude il percorso della Sessione nelle Commissioni con la presentazione di una relazione tecnica che descrive il processo a cui sono allegati, oltre alle eventuali relazioni di minoranza, gli atti approvati dalle Commissioni. In questa seduta viene dato mandato ai Consiglieri referenti della Sessione di presentare la risoluzione in Aula.

La Sessione europea in Aula

L'Aula esamina e vota la **Risoluzione redatta dai consiglieri referenti del processo (consigliere di maggioranza e di opposizione)** che sarà il documento politico che **guiderà l'azione di effettiva partecipazione della RER alla formazione e attuazione del diritto europeo.**

La Risoluzione è inviata al Governo, al Parlamento, alle Conferenze dei Presidenti di Giunta e Assemblea e ai Parlamentari europei della circoscrizione del Nord-Est.

La seduta d'Aula, convocata in Sessione europea, è anche il momento in cui si segnala **l'eventuale presentazione** da parte della Giunta del **Progetto di legge europea regionale per l'adeguamento della normativa regionale al diritto europeo.**

Il progetto di legge, che dovrà tenere conto degli indirizzi formulati dall'Assemblea nella Sessione europea precedente, verrà illustrato agli *stakeholder* convocati in Udienza conoscitiva dalla 1^a Commissione.

Alla Legge europea è collegata la legge di abrogazione o modifica di leggi non più applicate o applicabili.

N.B. La legge europea non è un atto dovuto perché il recepimento e l'attuazione della normativa europea può avvenire anche con leggi regionali di settore o altri atti amministrativi

Il «seguito» della Sessione europea Fase ascendente

Dopo l'approvazione della Risoluzione, si avvia un'**attività di monitoraggio** per intercettare, nel flusso informativo da parte del sistema delle Conferenze, le **iniziative europee di interesse regionale**

Se tra le iniziative europee vi sono **progetti di atti legislativi**, il Governo ha l'obbligo di assicurare un'**informazione qualificata e tempestiva** inviando entro 20 giorni le relazioni accompagnatorie su cui si fonda sia l'analisi politica e giuridica, sia la verifica del principio di sussidiarietà.

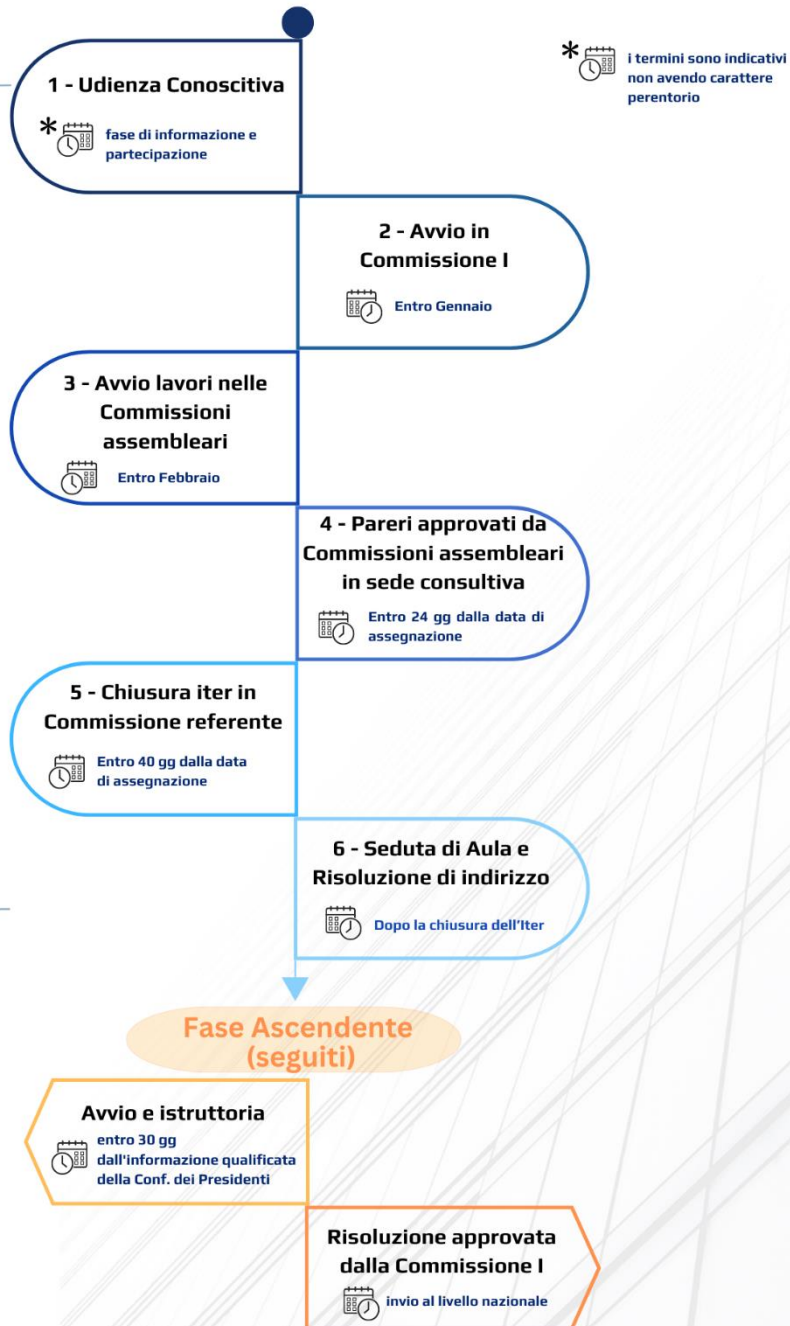
Il «seguito» della Sessione europea Fase ascendente

La partecipazione alla **fase ascendente** avviene attraverso l'adozione di una posizione unitaria della Regione espressa tramite la **presentazione di osservazioni da presentare entro 30 giorni dall'invio dell'informazione qualificata.**

Le osservazioni possono essere presentate dall'Assemblea e approvate con Risoluzione della 1^a Commissione, **oppure dalla Giunta** che può chiedere il parere della 1^a Commissione o informarla in via preventiva

Sessione Europea - Iter

Sessione Europea



Sezione del sito dedicata alla Sessione europea:

L'Assemblea in Europa

Elenchi atti dell'UE - Area ad accesso riservato